

Tua, oggi gli autisti scioperano per quattro ore. La Cgil prosegue la sua battaglia sulla nascita di Tua la società unica di trasporto locale

L'AQUILA La Cgil prosegue la sua battaglia sulla nascita di Tua la società unica di trasporto locale. Per venerdì è stato proclamato uno sciopero di quattro ore dei lavoratori: dalle ore 16.30 alle ore 20.30 per il personale viaggiante; le ultime 4 ore del turno per gli altri. Franco Rolandi, della Filt (Federazione Italiana Lavoratori Trasporti) ha spiegato in una nota le motivazioni della serrata: «La Filt Cgil, mostrando un grande senso di responsabilità, non si è sottratta in questi anni al percorso tortuoso che ha permesso in tempi record un'operazione imponente di razionalizzazione delle aziende partecipate della Regione Abruzzo operanti nel settore del trasporto pubblico locale e che ha consentito, nel 2015, la nascita di Tua Spa. Questa stessa organizzazione sindacale, pur di consentire l'avviamento e la messa in sicurezza della nuova società che ereditava - è il caso sempre di ricordarlo - una situazione economica ma anche organizzativa davvero drammatica, ha altresì condiviso con i lavoratori misure ed interventi inizialmente impopolari che hanno determinato da un lato, inconfutabili aumenti della produttività e, in taluni casi, anche importanti riduzioni salariali». L'obiettivo di questi sacrifici, dice il sindacato, «era evidentemente quello di puntare con decisione e in tempi ragionevoli ad una successiva fase di sviluppo». «Tuttavia – prosegue la nota - a fronte di questo indubbio spirito di abnegazione mostrato dai lavoratori, l'azienda ha invece continuato a manifestare una totale inefficienza dal punto di vista organizzativo, a partire dalla condizione dei depositi territoriali e delle rispettive Unità di produzione che operano in totale abbandono. Questa grave carenza organizzativa ci ricorda un modello che sembra ripercorrere, se non addirittura accentuare, gli angosciosi momenti del recente passato. Inevitabili risultano pertanto le pesanti ricadute sulla qualità del servizio. E' altresì inaccettabile il mancato rispetto di impegni, di contratti e di accordi aziendali regolarmente sottoscritti»